#### **ARPAE**

### Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna

\* \* \*

#### Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-1485 del 21/03/2017

Oggetto Dlgs 152/06 smi, artt. 242 e 249 "Approvazione del Piano

di Caratterizzazione dell'Area Ex-Pozzo Vallezza 178, Comune di Fornovo di Taro (PR), proposto da Società

Petrolifera Italiana (SPI) SpA"

Proposta n. PDET-AMB-2017-1545 del 21/03/2017

Struttura adottante Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Dirigente adottante PAOLO MAROLI

Questo giorno ventuno MARZO 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.



#### VISTI:

- gli artt. 242 e 249 del Dlgs 152/2006 smi;
- la LR 30 Luglio 2015 n. 13 secondo la quale le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma Servizio Ambiente, sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la L 241/1990 smi;
- le DGR 1017/2015 e 2218/2015;
- l'incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli:
- il tariffario delle prestazioni di Arpae approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.14 del 11 Gennaio 2016 con vigenza a partire dalla medesima data;

#### PREMESSO CHE:

- per l'ex area mineraria Vallezza sono stati prodotti, già nei primi anni duemila -ai sensi del DM 471/99-, elaborati relativi a caratterizzazione delle matrici ambientali e, sempre nell'ambito della medesima area ex miniera dal 2013, si sono verificati fenomeni di affioramento di idrocarburi, prima intesi di origine naturale, poi, a seguito di approfondimenti anche documentali, ascritti alla chiusura mineraria, non a regola d'arte, di pozzo di petrolio;
- a seguito delle sedute di CdS preliminare del 08/07/2016 e del 22/11/2016 (i cui verbali sono allegati al presente atto, quale parte integrante) si è preso atto che:
  - SPI SpA avrebbe curato la procedura di bonifica relativa all'area Ex-Pozzo Vallezza 178, la cui chiusura non era stata fatta a regola d'arte;
  - . Gas Plus Italiana Srl, proprietaria del terreno dell'intera area (denominata Area "Ex Miniera di Vallezza", all'interno della quale ricade anche il Pozzo 178) si è fatta carico del procedimento, che interessa 4 porzioni di terreno del sito in oggetto, (aree denominate: Area Separatori, Area Serbatoi di Stoccaggio Olio, Area Serbatoi di stoccaggio Acqua e Area Pensilina di Carico), già avviato sul sito acquistato da SPI;
  - . il procedimento nei confronti di SPI SpA relativo all'area Ex-Pozzo Vallezza 178 è stato avviato da Arpae con nota 24/11/2016, n° Prot. 19668, in veste di Autorità competente;
  - il procedimento nei confronti di Gas Plus Italiana Srl per le aree denominate: Area Separatori, Area Serbatoi di Stoccaggio Olio, Area Serbatoi di stoccaggio Acqua e Area Pensilina di Carico, è a cura del Comune di Fornovo essendo iniziato prima del 2006 (anno di entrata in vigore della LR 05/2006);

#### **CONSIDERATO CHE:**

- nei mesi di Giugno ed Agosto 2016 sono state condotte analisi ambientali nelle aree prossime alla testa dell'Ex pozzo 178, messo in sicurezza nel medesimo periodo, poiché erano evidenti fuoriuscite di idrocarburi a causa di problemi di tenuta della chiusura del pozzo stesso:



- le analisi condotte sui campioni prelevati dai cumuli di matrice terreno derivanti dalla realizzazione di trincee nell'intorno di testa pozzo hanno mostrato supermanto delle CSC di cui alla colonna A, Tab. 1 dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del Dlgs 152/06 smi per: Idr. leggeri, Idr. pesanti, Benzo(a)pirene e mercurio;
- nel corso delle indagini eseguite, non è mai stata intercettata la falda.
- in Dicembre 2016, sono state condotte operazioni di Messa in Sicurezza di Emergenza consistite in operazioni di scavo per il raggiungimento delle CSC di cui sopra e smaltimento dei terreni come rifiuto:
- al termine di tali operazioni sono state condotte verifiche sulla matrice;
- tali verifiche hanno mostrato il superamento delle CSC di riferimento;
- il proponente ha, quindi, trasmesso l'elaborato "Piano di Caratterizzazione" (acquisito agli atti con n° Prot. Arpae 1642/2017) ed esaminato nel corso della seduta di apposita Conferenza di Servici (CdS) tenutasi in data 10/03/2017 ed il cui verbale è in allegato al presente atto quale parte integrante;
- il PdC prevede di indagare la matrice suolo, considerando non solo i supermenti delle CSC di riferimento rilevati nei campioni analizzate dal proponente, ma anche quelli rilevati nei controcampioni analizzati da Gas Plus Italiana SpA e da Arpae;
- la CdS nel corso della seduta del 10/03/2017 ha approvato, con le seguenti prescrizioni, il PdC presentato così come integrato dalle dichiarazioni a verbale del proponente:
  - . che le risultanze del PdC siano rappresentate non solo in pianta ma anche in apposite sezioni;
  - . che il PdC raggiunga le CSC di riferimento sia in pianta che in sezione;
  - . prima dell'esecuzione dei lavori sia espletata la procedura necessaria per il taglio vegetazione, indicato nel PdC;
  - . il calendario delle operazioni sia concordato preventivamente almeno con Arpae ST;
  - . nell'eventualità sia intercettata la falda, la stessa sia campionata;
  - nel caso, nel corso dei lavori, siano individuate sorgenti primarie di contaminazione, le stesse siano asportate;
  - . nelle fasi successive sia condotta apposita ricerca di archivio per l'ubicazione di tutte le infrastrutture presenti e riportata negli elaborati che si saranno presentati.
- inoltre, la CdS ha rammentato, che nel corso della realizzazione dello splateamento necessario a posizionare l'impianto per eseguire la chiusura mineraria a regola d'arte del Pozzo 178, sia gestito correttamente il materiale che movimentato;
- che risulta attestata l'avvenuta esecuzione del pagamento delle spese istruttorie;

#### PRESO ATTO:

- delle conclusioni della seduta della CdS del 10/03/2017 (il cui verbale è in allegato al presente atto quale parte integrante);
- che gli obiettivi di bonifica per la matrice suolo sono quelli di cui colonna A della Tabella 1, Allegato V al Titolo V della Parte Quarta del Dlgs 152/06 smi;
- che la matrice acque sotterranee non è stata intercettata;

tutto ciò visto, premesso, considerato e preso atto:

#### **DETERMINA**



- di approvare quanto espresso in narrativa;
- per quanto di competenza, salvo diritti di terzi, di approvare l'elaborato "Piano di Caratterizzazione", a condizione e nel rispetto di quanto contenuto negli elaborati così come integrati e nelle dichiarazioni a verbale del proponente e che siano ottemperate le seguenti prescrizioni:
  - 1) che le risultanze del PdC siano rappresentate non solo in pianta ma anche in apposite sezioni;
  - 2) che il PdC raggiunga le CSC di riferimento sia in pianta che in sezione;
  - 3) prima dell'esecuzione dei lavori sia espletata la procedura necessaria per il taglio vegetazione, indicato nel PdC;
  - 4) il calendario delle operazioni sia concordato preventivamente almeno con Arpae ST;
  - 5) nell'eventualità sia intercettata la falda, la stessa sia campionata;
  - 6) nel caso, nel corso dei lavori, siano individuate sorgenti primarie di contaminazione, le stesse siano asportate;
  - 7) nelle fasi successive sia condotta apposita ricerca di archivio per l'ubicazione di tutte le infrastrutture presenti e riportata negli elaborati che si saranno presentati.

#### DISPONE:

- di inviare copia della presente determinazione a: Società Petrolifera Italiana SpA, Comune di Fornovo di Taro, AUSL Distretto Valli Taro e Ceno, Gas Plus Italiana Srl ed ENI SpA;
- che la Ditta potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso.

La Ditta ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla L 241/1990 smi.

L'autorità emanante è la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma (SAC) dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae).

La Responsabile del Procedimento è: Beatrice Anelli.

L'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è la SAC (Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma) di Arpae (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna), con sede in P.zza della Pace, 1 43121 Parma.

Istruttore Direttivo Alessandra Copelli PRATICA SINADOC: 6294/2016

IL DIRIGENTE Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)



#### L. 241/1990 smi, art. 14 bis Area Vallezza, Comune di Fornovo di Taro (PR)

Oggi Venerdì 8 Luglio 2016, presso la sala riunioni della struttura SAC di Arpae, è stata convocata una seduta di Conferenza di Servizi (CdS) preliminare in merito all'Area Vallezza ed alla numerosa corrispondenza intercorsa in merito alle manifestazioni verificatesi in sito.

Alla seduta sono presenti i seguenti rappresentanti:

Ente/Ditta	Nome e Cognome	:
Arpae SAC	Beatrice Anelli	<del>-</del>
	Alessandra Copelli	·
Arpae SP	Federico Colla	
Comune di Fornovo di Taro	Adriana Giulianotti	<del> </del>
AUSL	Vittorio Amadel	
	Luca Grilli	
Proponenti - PER QUANTO DI RIS	PETTIVA COMPETENZA	
Eni SpA/Spi	Edoardo Massara	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
	Simona Biagi	
Gas Plus Italiane Sri	Alberto Usberti	
	Plerangelo Caponi	
Proprietario del terreno		
Gas Plus Italiana Srl	Alberto Usberti	

Funge da verbalizzante: Alessandra Copelli.

Risultano presenti lutti i convocati con nota Prot. nº 10381 del 29/06/2016.

La seduta ha inizio alle ore 11,20.

#### A. Copelli

Comunica che la presente seduta di CdS è stata convocata a seguito della numerosa corrispondenza intercorsa negli ultimi mesi in merito all'Area Vallezza. Specifica che per le aree denominate "Ex Separatori, Serbatol di Stoccaggio Olio e Acqua e Pensilina di Carico" della ex area mineraria Vallezza erano stati prodotti e trasmessi da SPI elaborati relativi a caratterizzazione delle matrici ambientali già nei primi anni duemila, ai sensi del DM 471/99 e che dal 2013, invece, sempre nell'ambito dell'ex miniera Vallezza, si sono verificati fenomeni di affioramento di idrocarburi, prima intesi di origine naturale, pol, a seguito di approfondimenti anche documentali, ascritti alla chiusura mineraria, non a regola d'arte, di pozzo di petrolio. Lascia la parola ai proponenti per un aggiornamento in merito agli ultimi eventi.

#### E. Massara

Aganzia regionale per la prevenzione, l'ambiente è l'energia dell'Emilia-Romagna Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA
P.lo della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.erpae.it | posta cert acopr@cert.arpa.emr.it

aC;Verbale;copelil

1/3

A scar le



Specifica che Eni SpA/Spi sta curando la questione relativa alla chiusura mineraria non a regola d'arte del Pozzo Vallezza 178. In merito, nel mese di giugno 2016, è stata eseguita una messa in sicurezza della testa pozzo per impedire la fuoriuscita di idrocarburi e che sarà presentato, a breve, ad UNMIG il progetto di chiusura mineraria del pozzo.

#### S. Biagi

Agglunge che sia le operazioni svolte per la ricerca del punto di ubicazione della testa pozzo, sia il cantiere di messa in sicurezza del pozzo stesso, hanno implicato l'asportazione di terreno e che, prima di questa seconda fase, è stato eseguito un campionamento della matrice terreno, in contraddittorio con Sezione Provinciale (SP) di Arpae.

In tutte e due le fasi che hanno previsto escavazione, il terreno di risulta è stato smaltito come rifiuto.

Comunica che i risultati analitici Eni saranno disponibili entro la prima metà di luglio, ma che si vorrebbero includere nel report descrittivo delle attività di indagine anche i risultati di Arpae, così da avere un quadro completo della situazione.

#### F. Colla

Comunica che SP di Arpae ha seguito i lavori di cui sopra e conferma che ha effettuato campionamenti in contraddittorio. Comunica che i risultati analitici di Arpae saranno disponibili presumibilmente entro fine luglio.

#### A. Copelli

Chiede chiarimenti in merito ai rapporti tra Gas Plus Italiana Sri e Eni Spa/SPI.

#### A. Usberti

Specifica che la proprietà del terreno dell'intera area (Area "Ex Miniera di Vallezza", all'Interno della quale ricade anche il Pozzo 178, la cui chiusura mineraria è stata realizzata da SPI, prima che l'area fosse venduta a Gas Plus Italiana Sri) è attualmente di Gas Plus Italiana Sri che, contrattualmente, si è fatta carico dei procedimenti ambientali già avviati sui siti acquistati da SPI; in particolare, nell'area della Ex Miniera di Vallezza era attivo, perché avviato da SPI, un unico procedimento, che interessa 4 porzioni di terreno del sito in oggetto, (aree denominate: Area Separatori, Area Serbatol di Stoccaggio Ollo, Area Serbatoi di stoccaggio Acqua e Area Pensilina di Carico).

In virtù di quanto sopra, Gas Plus Italiana Sri, come anche specificato nella recente corrispondenza, si è resa disponibile a proseguire ed aggiornare il procedimento relativo a tali aree.

#### E. Massara

Aggiunge che Eni Spa/SPI si fa carico ed interviene direttamente su tutto quanto concerne l'inconveniente relativo al Pozzo Vallezza 178, verificatosi successivamente al contratto stipulato con Gas Plus Italiana Sri e determinatosi a seguito dell'attività mineraria svolta dalla stessa SPI. A tale proposito, viene convenuto che, entro metà Settembre 2016, Eni Spa/SPI produrrà il report delle attività di indagine ambientale eseguite nell'intorno del Pozzo Vallezza 178.

La CdS ne prende atto e rimane in attesa di tale elaborato.

#### V. Amadei

Agenzia regionale per la provenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagne Sade legate Via Po 5, 40139 Bologna i tel 051 6223011 i posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.li Lwww.arpae.it LP.IVA 04290860370 Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

Strutura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA P.le della Paca, 1 ] 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert acopr@cert.arpa.emr.it

aC;Verbale;copelli

pacin (M

2/:



Chiede che l'attivazione del cantiere di chiusura mineraria del Pozzo Vallezza 178 sia adeguatamente comunicata ad AUSL SPSAL per quanto di competenza, evidenziando la presenza di eventuali interferenze causate dalle problematiche ambientali dei sito con le attività di cantiere.

Chiede, inoltre, se il sito in questione rientra nell'ambito del parco minerario accessibile al pubblico.

#### E. Massara

Riscontra che il sito in questione non rientra nell'ambito del parco minerario accessibile al pubblico.

#### A. Giullanotti

Al fine di dare corso alla procedura in essere di competenza comunale, chiede a Gas Plus Italiana Sri di fornire un elaborato di aggiornamento sulle valutazioni preliminari di caratterizzazione, peraltro, in parte già prodotte nei primi anni duemila relativamente alle aree denominate: Ex Separatori, Serbatol di Stoccaggio e Pensilina di Carico.

#### A. Usberti

Comunica che Gas Pius Italiana Sri produrrà entro metà Ottobre un elaborato di aggiornamento di quanto già prodotto in merito alle aree denominate "Ex Separatori, Serbatoi di Stoccaggio e Pensilina di Carico" della ex area mineraria Vallezza nei primi anni duemila.

La CdS prende atto di tutto quanto dichiarato e rimane in attesa degli elaborati di cui sopra nei tempi indicati.

Preso atto che nessuno dei partecipanti chiede la parola, la seduta chiude alle ore 12,40,

- · · · · ·	
Nome e Cognome	Firma
Beatrice Anelli	Mulh
Adriana Glullanotti	Cornamol .
Vittorio Amadel	thate.
Alberto Usberti	Intertition .
Edoardo Massara	& Mosha

P.ie delia Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert ecopr@cert.arpa.emr.it



#### L 241/1990 smi, art. 14 bis Area Vallezza, Comune di Fornovo di Taro (PR) Ex Pozzo 178

Oggi Martedì 22 Novembre 2016, presso la sala riunioni della struttura SAC di Arpae, è stata convocata la seconda seduta della Conferenza di Servizi (CdS) preliminare in merito all'ex pozzo 178 dell'Area Vallezza ed all'elaborato "Report descrittivo della attività di indagine preliminare di Giugno-Agosto 2016".

Alla seduta sono presenti i seguenti rappresentanti:

Ente/Ditta	Nome e Cognome
Arpae SAC	Alessandra Copelli
Arpae ST	Federico Colla
Comune di Fornovo di Taro	Adriana Giulianotti
AUSL	Luca Grilli
Proponente	
Spi SpA/Eni SpA	Edoardo Massara
	Simona Biagi
	Alberto Baroni
	Consulente HPC-Italia Valeria Panaro
Proprietario	
Gas Plus Italiana Srl	Pierangelo Caponi
,	Consulente Golder Riccardo Radaelli

#### Funge da verbalizzante: Alessandra Copelli.

Risultano presenti tutti i convocati con nota Prot. nº 18739 del 08/11/2016.

La seduta ha inizio alle ore 10,00.

#### A. Copelli

Introduce la seduta comunicando che, a seguito della precedente seduta della CdS preliminare del 08/07/2016, si è stabilito che sull'area Vallezza sarebbero intervenuti due soggetti, ognuno per quanto di competenza.

Spi relativamente agli inconvenienti provocati da problemi di tenuta della chiusura del pozzo Pozzo Vallezza 178 e Gas Plus Italiana Srl relativamente alle aree denominate "Ex Separatori, Serbatoi di Stoccaggio Olio Acqua e Pensilina di Carico", per le quali già in passato, primi anni 2000, era stata attivata una procedura ai sensi dell'allora vigente DM 471/99.

Quest'ultima procedura risulta in carico al Comune di Fornovo di Taro.

Comunica, inoltre, che, in considerazione del fatto che i due soggetti operano sulle medesime matrici, in aree prossime è necessario che ognuno dei due sia coinvolto nella procedura dell'altro, che tenga conto delle risultanze d'indagine dell'altro e che riporti nei propri elaborati l'individuazione cartografica delle indagini condotte dall'altro soggetto e delle relative aree di intervento.

La CdS concorda.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert acopr@cert.arpa.emr.it



#### A. Copelli

Lascia la parola al proponente per l'illustrazione dell'elaborato: "Report descrittivo della attività di indagine preliminare di Giugno-Agosto 2016".

#### S. Biagi

Presenta brevemente le risultanze delle indagini condotte nei mesi di Giugno ed Agosto 2016, nelle aree prossime alla testa dell'Ex pozzo 178, messo in sicurezza nell'estate scorsa poiché dallo stesso fuoriuscivano idrocarburi a causa di problemi di tenuta della chiusura del pozzo stesso e di cui si sta finalizzando il progetto di chiusura mineraria definitiva.

Le analisi condotte sui campioni prelevati dai cumuli di matrice terreno derivanti dalla realizzazione di trincee nell'intorno di testa pozzo hanno mostrato supermanto delle CSC di cui alla colonna A, Tab. 1 dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del Dlgs 152/06 smi per le trincee: T1, T2, T3, T4 e T8 per: ldr. leggeri, ldr. pesanti, Benzo(a)pirene e mercurio (si fa presente che non in tutte le trincee sono stati trovati contemporaneamente tutti i contaminanti elencati). Idrocarburi pesanti e mercurio hanno mostrato superamenti anche nella carota S3, realizzata nelle indagini integrative di agosto 2016.

Nel corso delle indagini eseguite, non è mai stata intercettata la falda.

Propone la messa in sicurezza d'emergenza di tali terreni tramite scavo e raggiungimento delle CSC di cui sopra e smaltimento dei terreni come rifiuto.

La volontà di intraprendere una procedura che potrebbe essere chiusa in tempi ridotti è dettata anche dal fatto che nelle medesime aree si dovrà operare con macchinari molto ingombranti per la chiusura mineraria a regola d'arte del pozzo. Operazione che comporterà lo splateamento di una vasta area.

L'impronta ipotetica degli scavi di messa in sicurezza è rappresentata in Tav. 4 e ipotizza l'asportazione di circa 500 m³ di materiale. Gli scavi saranno poi riempiti con materiale certificato. Il sito è arealmente inferiore a: 1.000 m².

Il rifiuto è stato classificato nelle condizioni peggiori come: speciale non pericoloso, codice CER 17.05.04 (come da certificati in Allegato).

#### F. Colla

Ritiene che i campioni utilizzati per la definizione della tipologia di rifiuto da smaltire siano sufficienti e rappresentativi dell'intera massa a meno di particolari evidenze di campagna da segnalare nel corso dell'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza di emergenza.

Il calendario di tali lavori è da concordare preventivamente con Arpae ST, anche per le vie brevi (e-mail e telefonate).

La CdS prende atto delle risultanze delle indagini eseguite, delle modalità di intervento della messa in sicurezza di emergenza dei luoghi e della rappresentatività dei campioni di rifiuto prelevati. Prescrive che:

- il calendario delle operazioni di messa in sicurezza di emergenza sia concordato preventivamente almeno con Arpae ST;
- che siano raggiunti per la matrice terreno i limiti di cui alle CSC di cui alla colonna A, Tab. 1 dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del Digs 152/06 smi (come dichiarato dal proponente);
- nell'eventualità sia intercettata la falda, sia campionata;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert.\_dirgen@cert.arpa.emr.it \_www.arpae.it \_P.IVA

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert aoopr@cert.arpa.emr.it

\$

2/3



- nel caso, nel corso dei lavori, siano individuate sorgenti primarie di contaminazione, le stesse siano asportate;
- utilizzare almeno il set analitico utilizzato nella procedura a carico di Gas Plus Italiana Srl.

La CdS raccomanda, inoltre, una corretta gestione del materiale movimentato per lo splateamento necessario a posizionare l'impianto per eseguire la chiusura minerari a regola d'arte del Pozzo 178.

#### A. Giulianotti

In considerazione delle numerose problematiche della viabilità utilizzata per il cantiere, prescrive di concordare preventivamente col Comune le modalità di utilizzo della stessa.

#### A. Copelli

Comunica che sarà avviato nei confronti Spi SpA il procedimento ai sensi dell'art. 249 del DIgs 152/06 smi.

La CdS rimane, quindi, in attesa dell'esecuzione degli interventi di messa in sicurezza con le seguenti prescrizioni:

- il calendario delle operazioni di messa in sicurezza di emergenza sia concordato preventivamente almeno con Arpae ST;
- siano raggiunti per la matrice terreno i limiti di cui alle CSC di cui alla colonna A, Tab. 1 dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del Dlgs 152/06 smi (come dichiarato dal proponente);
- nell'eventualità sia intercettata la falda, sia campionata;
- nel caso, nel corso dei lavori, siano individuate sorgenti primarie di contaminazione, le stesse siano asportate;
- sia utilizzato almeno il set analitico utilizzato nella procedura a carico di Gas Plus Italiana Srl;
- le modalità di utilizzo della viabilità individuata per raggiungere il sito, siano preventivamente concordate col Comune di Fornovo di Taro.

Infine, la CdS raccomanda la corretta gestione del materiale movimentato per lo splateamento necessario a posizionare l'impianto per eseguire la chiusura minerari a regola d'arte del Pozzo 178.

Preso atto che nessuno dei partecipanti chiede la parola la seduta chiude alle ore 11,40.

Nome e Cognome	Firma
Alessandra Copelli	Regelli
Adriana Giulianotti	Schrift
Luca Grilli	a fili
Pierangelo Caponi	Capm-
Edoardo Massara	to Marie

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert.\_dirgen@cert.arpa.emr.it \\_www.arpae.it \\_P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.ie della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert acopr@cert.arpa.emr.it





Membro depil Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC LAB N\* 0077

AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE QUALTA'
UNI EN ISO 9001-2008
SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA
BES OLISAS 18001-2007
SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE
UNI EN ISO 14001-2007

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements Laboratorio: via Europa, 5 - 27041 CASANOVA LONATI (Pavia) - Sede legale: Via Rota Candlani, 13 - 27043 BRONI (Pavia) Tel. 0395.287128 (15 linee) - Pax 0385.57311 - E-mali: Info@labanalysis.lt - Sito Internet: http://www.labanalysis.lt

Pagina 1 di 7 Rapporto di Prova nº EV-16-008645-038916

DISTRETTO CENTRO SETTENTRIONALE

VIA DEL MARCHESATO, 13

48122 MARINA DI RAVENNA (RA)

ENI SPA - UPSTREAM & TECHNICAL

Spettabile: SERVICES

23/08/2016 11:25 24/08/2016 PARETE

Data e ora prellevo:

Identificazione:

06/09/2016 Luogo di campionamento: Data Rapporto di Prova: Data Ricezione: Camplonatore Matrice:

Ex Area Pozzo Vallezza, 178 - Fornovo di Taro (TR) Ferra e roccia da scavo HPC Italia

Condizioni di trasporto:

U.M.

Risultato e IM Metodo Prova

Inizio-Fine Prova

29/08/16-29/08/16 29/08/16-29/08/16 29/08/16-29/08/16 29/08/16-29/08/16 30/08/16-30/08/16 31/08/16-31/08/16 01/09/16-01/09/16 30/08/16-30/08/16 01/09/16-01/09/16 01/09/16-01/09/16 01/09/16-01/09/16 01/09/16-01/09/16 Categoria a Codire di Indicaziona di Partolo Canala Zana Tora (10n1)+990-(HPOS), Acute Tora (10n1)+990-(HPOS), Care 1A-1950-(HPOS), Care 1A-1950-(HPOS), Aquatic Acute 3-1400-(HPIA), Aquatic Chronic 1-1410-(HPIA) Cotepyin a Codica di Indicationa di Periodici. Acusa Tox.4 (Onli)-1002-(HPOB), Acusa Tox.4 (Ormil)-1512-(HPOB), Acusa Tox.4 (Inhal)-1512-(HPOB), Aqualle 140-(HPLA) Categoria e Codice di Indicatione di Pericolos Acute Tox 4 (Onaly-H302-(HP06), Acute Tox 4 (Inhal.)-H332-(HP06), Aqualic Chronic 2-H411-(HP14) Non polverulento  $7,96 \pm 0,17$  $1,92 \pm 0,40$ Grigio scuro 74,1 ± 6,4 62,7 ± 9,7 79,6 ± 8,4 Inodore Solido 5,88 UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009 UNI EN 13657;2004 + UNI EN ISO 11885;2009 UNI EN 13657;2004 + UNI EN ISO 11885;2009 carbonio organico totale UNI EN 13137:2002 (Metodo A) pH CNR IRSA 1 Q 64 Vol 3 1985 CNR 1RSA 2 Q 64 Vol 2 1984 residuo a 105 °C residuo a 600 °C UNI EN 14346:2007 aspetto P-AM-64 Rev.1 colore P-AM-64 Rev.1 odore P-AM-64 Rev.1 stato fisico P-AM-64 Rev.1 Meta/II

LA\_ENV\_COA\_R31.RPT

Questo Rapporte of prove non pub extern inproduct partaliments salvo approvations estimate da parte de Asponsable ed Lambornion Labbrahiges st.,
Labbrahiges st.d. unipersonale - Cap.Soc. CELOUGOGO On invers., Registra Imprese of Profes - C.R.P.P.N. (XZZSSSSSSS) R.R.A. CELOU, All Parks in XSSSSSS





AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE GUALLIA'
UNI EN 103 901;2008
SISTEMA DI GESTIONE SICULEZZA
BS OHSASI 18001;2007
SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE
UNI EN 150 14001;2007

Signatory of EA, IAF and ILAC Nutual Recognition Agreements

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, 1AF e ILAC

Laboratorio: Via Europa, 5 - 27041 CASANOVA LONATI (Pavia) - Sede legale: Via Rota Candiani, 13 - 27043 BRONI (Pavia) Tel. 0385.287128 (15 linee) - Fax 0385.57311 - E-mail: info@labanalysis.it - Sito internet: http://www.labanalysis.it info

segue Rapporto di Prova nº EV-16-008645-038916

Prova Metodo	U.M.	Risultato e IM	Inízio-Fine Prova
UNI EN 13657;2004 + UNI EN ISO 11885;2009			
CORDON VI EPA 300 A 1996 + EPA 7196 A 1992	mg/kg	<0,35	29/08/16-29/08/16
THE CUT OF THE WAS INTERESTED BY THE CONTROL OF THE	mg/kg	. <0,14	01/09/16-01/09/16
Categrif = Code at Indiations of Paristoin Kalls Tox.2 (Innia)-H330-(H700), tep nichel UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 1.1885:2009	n 18-H360-(HP10), STOT RE 1- mg/kg	мерт ландаю-(нуло), stor же. 1-н72-(н959, душеть жома 1-н400-(н914), душале Сиколе 1-н410-(н914) $mg/kg$ $1.14\pm16$	01/09/16-01/09/16
стрем в сесех в пистания в мистем (1917-1917), сте 24531-1919), тог ме 1417-1419).  Тог ме 1417-1419	i-(HP07), STOT RE 1-H372-(H Mg/kg Tex.4 (Inhal.)-H332-(HP06), R	NOS) $20,4\pm2,8$ err. Let $20,4\pm2,8$ err. Let $20,7\pm2,900$ , Aquale Aqua 3.4100-(1914),	01/09/16-01/09/16
Adame Lurane 1-14-14-17-17-17-17-17-17-17-17-17-17-17-17-17-	mg/kg	68,3 ± 9,4	01/09/16-01/09/16
Categors a cacker of ministens on revener 1. ZINCO UNI EN 134677-2004 + UNI EN 150 11885;2009 Categoris a cacker of indications of Periodic 1.	mg/kg	134 ± 23	01/09/16-01/09/16
ATOMATICS  APORTONE EPA, 3580 A. 1992 + EPA 8260 C. 2006  Categoria - Code of Indication of Periolis Flow. Lig 2+1235-(HPD3), Asp. Tox. L+H	mg/kg 304-(HPOS), Ey*. trit. 2} Skin	ATOTIBLIC!  60,69  13.200 A 1952 + EPA 6260 C 2006  13.200 A 1952 + EPA 6260 C 2006  10.200 A 1952 + EPA 6260 C 2006	31/08/16-01/09/16
PHOLYCHORS)  THE PLANT OF A 1992 F EPA REGIO C 2006  CAL, 4  EPA 2500 A 1992 F EPA REGIO C 2006  CORRESPONDED TO CORRESPONDED TO THE SHEET-HORS). No. TWE. SHEET-HOWN. STOT FOR SHEET-SHOWS. STOT FOR SHEET-HOWS.	mg/kg 104-(HPOS), Skin (m), 2-H315	<1,4 (1904), STOT SE 3-H336, AREA, 2-H356, (HPRIO), STOT RE 2-H372-(H905)	31/08/16-01/09/16
etilbenzene Projekt 1894 e Rezo C. 2006  Fera Association of the Control of the C	mg/kg	<1,2 <1,2 <1,12 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,14 <1,1	31/08/16-01/09/16
This Pales of Indiana Parties from List 2006 Calendar Part (Innih 1912-1919), Sala Hill. 2-1915-(1919), Acar Taxe (Innih 1913-(1919)), Sala Hill. 2-1915-(1919), Acar Taxe (Innih 1918-(1919)), Acar Taxe (Innih 1918-(1918)), Acar Taxe (I	mg/kg Dermel)-H312-(HP06), Skin Irri	41,9 41,5 4.2+135-(1990), Acta Face (Unhal.)+132-(1990)	31/08/16-01/09/16
o-villene (PA) 500, PSP EPA 8500 C 2006 (PA) PSP PSP PSP PSP PSP PSP PSP PSP PSP PS	mg/kg	<0,90	31/08/16-01/09/16
Stiffene my 1922 + EPA 8260 C 2006  Channels - Carles di Indescribus de Parizdo (1923-1923), Pra. 1772, Pra. 1773, Pra. 1	mg/kg	<0,90 Acut Tock I Inhal 1-H332-H950. Beer, 3-H35-i-J950. STOT RE 1-H372-H9503.	31/08/16-01/09/16
Soproplibenzene 64,4 Eta 1800 1904 Eta 1800 2006 Eta 1800 1904 Eta 1800 2006	mg/kg	44,4  (47,4	31/08/16-01/09/16
Solventi Alfratici 1,3-butadiene mg/kg <5,7 pp. 1859 of 1850 2006 pp. 1860 (1850 2006) hear Gardonin film Gai Hilliopholo), hear Gardonin, 1840 (1911), Carc Lividsopholo)	mg/kg one, mua, 18-H340-{HP11), C	<5,7 <5.7	31/60/10-91/80/16
Idrocarburi Idrocarburi C10-C40	mg/kg	128	31/08/16-01/09/16
	mg/kg	128	31/08/16-01/09/16

entento si obnose salmente digitalmente secondo la momento digente

LA\_ENV\_COA\_R31.RPT

Quest Rapport of from ron pub exerc rignodate partalments solvo approvations crapped a prova. The Apport of Prova ron public services excepted to a provation of the Apport of Prova ron public services a provation of the Apport of Prova ron public services and Prova and Prova





LAB N® 0077

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Pagina 3 di 7 segue Rapporto di Prova nº EV-16-008645-038916 AZIENDA CON
SITERA DI GESTIONE QUALITA
UNI EN 150 9001;2008
SISTENA DI GESTIONE SICUREZZA
SI SO HASALI SONO
SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE
UNI EN 150 14001;2009

Laboratorio: via Europa, 5 - 27041 CASANOVA LONATI (Pavia) - Sede legale: Via Rota Candiani, 13 - 27043 BRONI (Pavia) Tel. 0385.287128 (15 linee) - Fax 0385.57311 - E-mail: Info@labanalysis.it - Sito Internet: http://www.labanalysis.it

•	Prova	U,M.	Risultato e IM	Inizio-Fine Prova
-	Metodo			
	UNI EN 14039;2005			
	Calagoria e Codice di Indicazione di Peritolo: \			
*	idrocarburi C5-C8 alifatici	mg/kg	<7,8	31/08/16-01/09/16
	Catagoria e Codice di Indicazione di Pericolo: Aqualic Chronic 1-H410-(HP14)			
*	Idrocarburi C<10	mg/kg	8'2>	31/08/16-01/09/16
	EPA 3580 A 1992 + EPA 8260 C 2006 Categoria a Codica di Indicazione di Pericolo: \			
*	drocarbur  total    EPA 3580 A 1992 + EPA 8260 C 2006 + LIVI EN 14039;2005	mg/kg	128	31/08/16-01/09/16
	Idrocarburi Policiclici Aromatici			
	naftalene	mg/kg	<0,027	31/08/16-01/09/16
	EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 D 2014  Patenda a Code all Independent il Barbetin and Trail Litter 1. Litter 1. Litter 1. Sample and the second a	2.HTEL-(HEOT) Annule Acute	1. Math. (Hota) Amustir Chendra, MAAn, (Hota)	
	acenaftllene	mg/kg	<0,025	31/08/16-01/09/16
	EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 D 2014			
	. Categoria e Codice di Indicazione di Pericolo: \	7/10	7000	21/00/10/21/20/15
	acenallene EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 D 2014	By /Bill	+50'D)	01/60/10-01/00/10
	Calegoria e Codice di Indicazione di Paricolo: \			
	fluorene	mg/kg	<0,025	31/08/16-01/09/16
	EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 D 2014			
	fanantrana	ma/ka	<0.023	31/08/16-01/09/16
	EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 D 2014	i		
	antracene	ma/ka	<0.024	31/08/16-01/09/16
	EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 D 2014			
	Categoria e Codice di Indicazione di Paricolo: \			
	fluorantene FPA 3550 C 2007 + EPA 8270 D 2014	mg/kg	<0,029	31/08/16-01/09/16
	Caleporta e Codice di Indicatione di Pericolo: \			
	pirene	mg/kg	<0,027	31/08/16-01/09/16
	EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 D 2014 Calendra Cocke di Indicationa di Pericolo: I			
	benzo(a)antracene	ma/ka	<0.035	31/08/16-01/09/16
	EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 D 2014			
	Categoria e Codice di Indicazione di Paricolo: Carc. 18-H350-(HP07), Aqualic Acute 3-H400-(HP14), Aqualic Chronic 1-H410-(HP14)	-H400-(HP14), Aquatic Chroni	c 1-H410-(HP14)	2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2
	crisene EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 D 2014	mg/kg	<0,028	31/08/16-01/09/16
	Calagoda e Codice di Indicazione di Paricolo: Hula, 2-H341-(HP11), Carz. 18-H350-(HP07), Aqualic Acute 1-H400-(HP14), Aqualic Chronic 1-H410-(HP14)	(HPO7), Aquatic Acute 1-H400-	(HPL4), Aqualle Chronic 1-H410-(HP14)	
	indeno[1,2,3-c,d]pirene EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 D 2014	mg/kg	<0,027	31/08/16-01/09/16
	Calegoria e Codice di Indicazione di Pericolo: \			
	benzo(b)fluorantene EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 D 2014	mg/kg	<0,024	31/08/16-01/09/16
	Calegoria a Codica di Indicaziona di Paricolo: Carc, 19-1150-(11907), Aqualic Acute 1-1400-(11914), Aqualic Chronic 1-1410-(11914)	I-H400-(HP14), Aqualic Chroni 	2.1-H410-(HP14)	3
	benzo(j)fiuorantene EFA 3550 C 2007 + EPA 8270 D 2014	mg/kg	<0,026	31/08/16-01/09/16
	Catagoria e Codica di Indicazione di Pericolor Carc, 18-H350-(HP03), Aquatic Acute 1-H400-(HP14), Aquatic Chronic 1-H410-(HP14)	-H400-(HP14), Aquatic Chroni	c1-H410-(HPL4)	200
	benzo(K)fluorantene EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 D 2014	mg/kg	<u,u18< td=""><td>31/08/16-01/09/16</td></u,u18<>	31/08/16-01/09/16

LA\_ENV\_COA\_R31.RPT

EEOLET WHALE IN WICE YEAR SENSE AND A STATE OF THE SENSE OF THE SENSE





AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE QUALTA'
UNI EN 150 9001.23008
SISTEMA DI GESTIONE SICUINEZZA
SISTEMA DI GESTIONE MPRIENTALE
UNI EN 150 A001.23007

Membro degli Accordi di Mutuo Riconascimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Pagina 4 di 7 ragina 4 dl / segue Rapporto dl Prova nº EV-16-008645-038916 Laboratorio: via Europa, 5 - 27041 CASANOVA LONATI (Pavia) - Sede legale: Via Rota Candiani, 13 - 27043 BRONI (Pavia) Tel. 0385.287128 (15 linee) - Fax 0385.57311 - E-mall: Info@labanajvsis.It - Sito internet: http://www.labanajvsis.it

-	Prova	U.M.	Risultato e IM	Inizio-Fine Prova
-	Metodo			
	Catagoria e Codica di Indizaziona di Pericolo: Carc. 18-H350-(HP03), Aquatic Acute 1-H400-(HP14), Aquatic Chronic 1-H410-(HP14)	-H400-(HP14), Aqualle Chrenle	·	
	benzo(e)pirene	mg/kg	<0,027	31/08/16-01/09/16
	EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 D 2014  Catagotia • Codica di Indicationa di Pericolo: Carc. 18-H350-(H707), Aquatic Acute 1-H400-(H714), Aquatic Chronic 1-H410-(H714)	-H400-(HP14), Aqualic Chronic	1-14410-[Hr]4)	
	benzo(a)pirene	mg/kg	<0,02	31/08/16-01/09/16
	EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 D 2014			
	Categorie • Codice di Indicazione di Pericolor Skin Sens. 1-H317-(HP13), Muta. 18-H3 HP14)	340-(HP11), Carc. 1B-N350-(HF	Categorin + Codice di Indicazione di Pericolei Sido Sena. 3-H317-(HP13), Muia. 16-H340-(HP13), Carc. 16-H350-(HP13), Repr. 16-H360-(HP10), Aquatic Acute 1-H400-(HP14), Aquatic Chronic 1-H410-(HP14)	
	dlbenzo(a,h)antracene	mg/kg	<0,024	31/08/16-01/09/16
	EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 D 2014			
	Categoris a Codica di Indicazione di Paricoloi Carc. 10-1350-(HPV7), Aqualic Acuta 1-1400-(HP14), Aqualic Chronic 1-14410-(HP14),	Hann-(HP14), Aquane chronic	1-8410(8714)	
	benzo(g,h,i)perllene FPA 3550 C 2007 + FPA 8220 D 2014	mg/kg	<0,023	31/08/16-01/09/16
	Categorie e Codice di Indicazione di Pericolos /			
	dibenzo(a,l)pirene	mg/kg	<0,023	31/08/16-01/09/16
	EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 D 2014			
	Catagoria e Codice di Indicazione di Pericolo: \			
	dibenzo(a,e)pirene	mg/kg	<0,022	31/08/16-01/09/16
	EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 D 2014			
	Catagoria e Codice di Indicazione di Pericolos I			
	dlbenzo(a,l)plrene	mg/kg	<0,024	31/08/16-01/09/16
	EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 D 2014			
	Categoria a Codice di Indicazione di Pericolot /			
	dibenzo(a,h)pirene	mg/kg	<0,021	31/08/16-01/09/16
	EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 D 2014			
	Categoria e Codice di Indicazione di Pericolo: \			
*	perllene	mg/kg	<0,036	31/08/16-01/09/16
	EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 D 2014			
	Categoria e Codice di Indicazione di Pericolo: \			
	dipentene	mg/kg	<0,95	31/08/16-01/09/16
	EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 D 2014			
	Categoria a Codica di Indicaziona di Pericolo: Fiam. Uq 3-1725-(1903), Sidn Irrit. 2-1935-(19104), Sidn Sens. 3-1937-(1913), Aqualic Acuta 3-1400-(1914), Aqualic Chronic 3-14450-(1914)	(315-(HPO4), Skin Sens. 1-H31	7-(HP13), Aqualic Acuta 1-H400-(HP14), Aqualic Chronic 1-H41D-(HP14)	

Documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente

# Prova di eluizione ID: EV-16-008645-038967

Prova		2					
Metodo	U.M.	Risultato e IM	Limite(A1)	Limite(B1)	Limite(C1)	Risultato e IM Limite(A1) Limite(B1) Limite(C1) Inizio-Fine Prova	
Solidi totali disciolti UNI EN 12457-212004 + APAT CNR IRSA 2090 A Man 29 2003	mg/l	117 ± 48	10000	0009	10000	02/09/16-02/09/16	
DH UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + 150 10523:2008	unità pH 10523:2008	7,81 ± 0,17			,	01/09/16-01/09/16	
conducibilità elettrica a 20 °C UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN 27888:1995	μS/cm EN 27088:1995	168 ± 43				01/09/16-01/09/16	
temperatura di misurazione	ູ	25,0					

LA\_ENV\_COA\_R31.RPT

Quest Report of from son but asser inprodute partialments asive approvations capacity and expensable et al become authorized a prom.

Labbrahest s.c.l. unipersonale - Cap.Soc. EUCO.000,00 incvers. - Regiere Impres et fress - Cf./p.70 incv. RES. CECA of the West on 25790.





LAB N\* 0077 AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE QUALTA'
UNI EN 150 9001;2008
SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA
BS OHSAS 18001;2007
SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE
UNI EN 150 74001;2007

Membro degli Accordi di Mutuo Riconosciment EA, IAF e ILAC Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recagnition Agreements

Laboratorito: Via Europa, 5 - 27041 CASANOVA LONATI (Pavia) - Sede legale: Via Rota Candiani, 13 - 27043 BRONI (Pavia) Tel. 0395.287128 (15 linee) - Fax 0395.57311 - E-mall: Info@labanalysis.It - Sito Internet: http://www.labanalysis.It

Pagina 5 di 7 segue Rapporto dl Prova n° EV-16-008645-038916

## Prova di eluizione ID: EV-16-008645-038967

DOCC TOTAL PROPERTY OF THE PRO	Prova Metodo	U.M.	Risultato e IM	Limíte(A1)	Limite(A1) Limite(B1) Limite(C1)	Limite(C1)	Inizio-Fine Prova	,
672 2004 + UNI EN 161922012 + UNI EN 16192012 + UNI E	DOC UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UN	mg/l II EN 1484:1999	5,8 ± 1,9	100	08	100	01/09/16-01/09/16	ŧ
15   15   15   15   15   15   15   15	Cloruri UNI EN 12457-2:2064 + UNI EN 16192:2012 + U	mg/l II EN ISO 10304-1;2009	1,08 ± 0,19	2500	1500	2500	01/09/16-01/09/16	a vigente
1,000   1,0000   1,0000   1,0000   1,0000   1,0000   1,0000   1,0000   1,0000   1,0000   1,0000   1,0000   1	fluorur    UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16492:2012 + U	mg/l II EN 1SO 10384-1:2089	0,67 ± 0,19	15	15	20	01/09/16-01/09/16	уізетлог
2.2004 = EPA 6020 B 2014  TO 0,0004699  TO 0,000469  TO 0,0004699  TO 0,0004699  TO 0,0004699  TO 0,0004699  TO 0,0004699  TO 0,000469  TO 0,0004699  TO 0,000469  TO	soifati Uni en 12457-2:2004 + Uni en 16192:2012 + U	mg/l H EN ISO 10304-1;2009	8,0 ± 1,4	2000	2000	2000	01/09/16-01/09/16	i si obno
2.2004 FPA 6020 B 2014  TO 0,000489  D, 2.00  D,	Metalli antimonio UNI EN 12457-2 2004 + EPA 6020 B 2014	I/gm	0,000801	, 70,0	20'0	5,0	01/09/16-01/09/16	lmente sec
12004 FPA 6020 B 2014  mg/l	arsenico UNI EN 12457-2 2004 + EPA 6020 B 2014	l/gm	0,000489	2,0	0,2	2,5	01/09/16-01/09/16	stigib ote
2.2004 + 674 6020 B 2014 THIS   CO,000223	bario UNI EN 12457-2 2004 + EPA 6020 B 2014	I/gm	0,078 ± 0,023	10	10	30	01/09/16-01/09/16	smni otn
2 2004 + 694 6020 B 2014  THIS/I  2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2	Cadmio UNI EN 12457-2 2004 + EPA 6020 B 2014	J/gm	<0,00023	1,0	0,1	9'0	01/09/16-01/09/16	роспше
2 2004 + 694 6020 B 2014	CFOMO UNI EN 12457-2 2004 + EPA 6020 B 2014	1/6m	. <0,0005	Ħ.	<b>ਜ</b>	7	01/09/16-01/09/16	
2 2004 + 674 6020 6 2014	mercurio UNI EN 12457-2 2004 + EPA 6020 B 2014	I/gm	0,000110	0,02	0,02	0,2	01/09/16-01/09/16	
mg/l 0,000941 1 1 4  mg/l <0,00387 5 5 10  mg/l 0,00304 0,05 0,05 0,7	molibdeno UNI EN 12457-2 2004 + EPA 6020 B 2014	I/gm	0,00588	ਜ	ਜ ਜ	· m	01/09/16-01/09/16	
mg/l c,00043 1 1 5 5 10 mg/l 0,00304 0,005 0,05 0,7	nichei Uni EN 12457-2 2004 + EPA 6020 B 2014	l/gm	. 0,000941	<b>.</b>	Ħ	4	01/09/16-01/09/16	
mg/l 0,00307 5 5 10	plombo UNI EN 12457-2,2004 + EPA 6020 B 2014 .	l/gm	<0,00043	Ħ.	ਜ਼ <sup>'</sup> .	ľ	01/09/16-01/09/16	
mg/l 0,00304 0,05 0,05 0,7	rame UNI EN 12457-2 2004 + EPA 6020 B 2014	l/gm	0,00387	រភ	ιn	. 01	01/09/16-01/09/16	
	Selenio UNI EN 12457-2 2004 + EPA 6020 B 2014	l/gm	0,00304	50'0	0,05	2'0	01/09/16-01/09/16	

LA\_ENV\_COA\_R31.RPT

Quala Raporta of Prova ton pub asser ignodate partialments salvo approverient sergent of Prova dispersable del Laboration assignosis approverse serlice de particular del Laboration and particular serlice del particular del Colombia del Col





Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimenti EA, 1AF a ILAC Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

LAB N° 0077 AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE QUALTA'
UNI EN 150 9001;2008
SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA
SI SO HISAS 18001;2007
SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE
UNI EN 150 14001;2007

Laboratorio: Via Europa, 5 - 27041 CASANOVA LONATI (Pavla) - Sede legale: Via Rota Candiani, 13 - 27043 BRONI (Pavla) Tel. 0385.287128 (15 linee) - Fax 0385.57311 - E-mall: Info@labanalysis. It - Sito Internet: http://www.labanalysis.it

Pagina 6 di 7

segue Rapporto di Prova n° EV-16-008645-038916

# Prova di elulzione ID: EV-16-008645-038967

Prova Metodo	Ä	Risultato e IM	Limite(A1)	Limite(B1)	Limite(C1)	Limite(A1) Limite(B1) Limite(C1) Inizio-Fine Prova
ZINCO UNI EN 12457-2 2004 + EPA 6020 B 2014	. I/6m	0,00788	ın	rv	20	01/09/16-01/09/16
Dati preparazione eluato secondo UNI EN 12457-2:2004 frazione di dimensioni eccedenti l $4$ mm	UNI EN 12457-2:2 %	6,1				
frazione di non macinabile	%	. <0,1				
massa della porzione di prova	. 6	110				
metodo di riduzione delle dimensioni		Martello				
peso campione	6	822				
temperatura	, v	20,0				
volume di agente lisciviante	Ē	. 853,3				

\* = le prove così contrassegnate non sono accreditate da Accredia.

"-cx" = indica un valore interiore a MDL corretto per i fattori di scala (pesate, dilutzioni); MDL = limite di ritevabilità: individua un intervallo di confidenza dello zero ad un livello di probabilità del 99%.

Nel caso di metodi che prevedono fasi di preconcentrazione e purificazione, ove non espressamente indicato, il recupero è de intendersi compreso all'interno de del limiti di acceptatile specifici (Appendix C. Laboratory Contral Sample (LLS) Control Limiti and Requiements; Quality Systems Manual (agyl) for Environmental Laboratories Based on ISO/HEC 17025;2005 and the NELAC Institute (TMI) Standards, Version 5.0), Laddow non disponibili ilmiti sono ottanti appendimente dal laboratorio. One non espressamente indicato, il recupero non è stato utilizzato nel calcoli.

IN = Incertezza estesa associata alla misura con fattore di copertura K=2 e ad un livallo di fiduda del 95% per valori quandificati maggiori del LOQ. I valori compresi tra MoL e LOQ sono dichiarati presenti con un livello di probabilità del 99% ma ad essi non viena associata l'incertezza di misura.

Le sommatorie di più composti, ove non espressamente indicato, sono state calcolate con il criterio lower bound; MDL della somma si riferisce al composto meno sensibile.

Limite(A1) • Concentrazione limite per l'accettabilità in discandrà per rifiud non peritolosi - Tab. 5 DM 27/99/10 Limite(B1) • Concentrazione limite per l'accettabilità in discandrà per rifiud non peritolosi - Tab. 5a DM 27/99/10 Limite(C1) • Concentrazione limite per l'accettabilità in discandra per rifliut peritolosi - Tab. 6 DM 27/09/10 discandra (LD-Q0) el idensirati CLO-C12, idnocarbuti C12-C40

La preparatione di porzioni di prova del campione è stata eseguita secondo quento previsto dalla norma tecnica UNI EN 15002;2015 non oggetto di accrediamento Accredia

Il tipo di contentiore utilizzato per la preparazione dell'eluato è la bottiglia in HDPE. La miscelazione avviene tramite miscelatore ROTAX a circa 10 girl Imbinuto. Il metodo di separazione liquido/solido è la Ilitazione. La determinazione del bianco è stata effettuata lo stesso giorno della preparazione dell'eluato.

LA\_ENV\_COA\_R31.RPT

Octat happare of from inm bulk asser riprodute partialments salve approvatement datapare of from a partial from the processing of the proc





LAB N\* 0077

Membro degil Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF o ILAC SISTEMA DI GESTIONE QUALTA'
UNI EN 150 9001;2008
SISTEMA DI GESTIONE GIALEZZA
BS OPISAS 18001;2007
SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE
'UNI EN 150 34001;2007

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements Laboratorio: via Europa, 5 - 27041 САSANOVA LONATI (Pavia) - Sede legale: Via Rota Candiani, 13 - 27043 ВКОМ (Pavia) Tel. 0385.287128 (15 linee) - Fax 0385.57311 - E-mali: Info@labanalysis.lt - Sito Internet: http://www.labanalysis.lt Pagina 7 dl 7 segue Rapporto di Prova n° EV-16-008645-038916

Pareri ed Interpretazioni non oggetto di accreditamento Accredia

opportuno e proporzionato eseguire ulteriori test. La valutazione della pericolosità degli idrocarburi è stata effettuata In base al parere dell'istituto Superiore di Sanità del 05/07/2006 prot. 0036565 e s.m.i. e la nota M del Reg. UE 1272/ 2008 e smi. La valulazione della pericolosità dei metalli e del loro composti è stata effettuata considerando i composti Al fini della caratterizzazione I parametri sono stati selezionati con il Committente sulla base delle Informazioni formite La classificazione è stata effettuata in base al Reg. UE 1357/2014, alla Decisione 2014/955/UE, alle informazioni ed comparazione delle concentrazioni delle sostanze contenute nel rifiuto con il valore limite dell'indicazione di pericolo Relativamente alla caratteristica di pericolo HP14, in attesa dello "studio supplementare" previsto dal Reg. UE 1357/ 2014 e come previsto dalla Legge n 125 del 6 agosto 2015, la classificazione è stata effeituata tenendo conto del punt 2.2.9.1.04.6 e 2.2.9.1.1.05 dell'ADN. I fattori M monipipicativi considerati sono quelli armonizzati presenti nel Reg. UE 1272/2008 e smi: nel caso in cue per una sostanza non sia presente il fattore M, questo viene considerato uguale a 1 come indicato nel Parere di ISS Prot. 08/08/2010-0035653. Produttore, della conoscenza del processo chimico e del ciclo produttivo coinvolto. La valutazione si riferisce al analilid ottenuti, la natura del campione e l'esperienza specifica del Chimico che effettua la presente valutazione. alle eventuall schede di sicurezza dei prodotti da cui deriva il rifiuto forrite dal Produttore. Per l'individuazione di e codice di classe specifica della sostanza. In base alle informazioni del Produttore, non sono presenti nel rifiuto eventuali caratteristiche di pericolo, in riferimento al Reg. UE 1357/2014 sono state prese in considerazione le caratteristiche HP4, HP5, HP6, HP7, HP0, HP10, HP11, HP13 e HP14 in quanto attribuibili sulla base della sostanze pertinenti riconducibili alle caratteristiche di pericolo HP1, HP2, HP3, HP9, HP12, HP15 e non risulta Classificazione in base al Reg. UE 1357/2014, alla Decisione 2014/955/UE e Legge n 125 del 6 agosto 2015 perlinenti potenzialmente presenti in base al ciclo produttivo colnvolto, le informazioni del Produttore, I risultati camplone in esame ed esclusivamente al parametri analizzati. Se non diversamente specificato i pareri ed Interpretazioni si basano sul confronto del valore con i valori limite senza considerare l'incertezza di misura.

I rifluto relativo al campione in esame, sulla base della valutazione sopra riportata, risulta RIFIUTO SPECIALE NON PERICOLOSO

Il codice CER attribuito dal Produttore in base alla provenienza del rifluto è CER 17.05.04

Valutazioni ai fini dello smalimento per ammissibilità in discearica per riffuti non pericologi Vala la proventanza a la litologia del finito, retalivamente la paramenti analizzati sul campione esaminato, sulla base delle indioazioni contenute nel Digo S8 del 19-01-03 e nel DM 27-09-10 osol come modificato dal DM 24-06-16,

a) non contlene sostanze classificate come Corrosive in concentrazione superiore ai limiti imposti dai suddetto DLgs considerate che: 36 del 13-01-03

b) la frazione secca risulta superiore al 25%

c) le concientrazioni delle sosianze determinate nell'eluato condotto secondo la norma UNI 10802 risuliano conformi al limiti di concentrazione di cui alla tab.5 dei DM 27/09/10 Il rifluto di cui al campione in esame è da ritenersi conferibile in "discarica per rifluti non pericolosi".

Ordine del Chímici della Provincia di Pavia n 236 A Il Responsablie dei Laboratorio Prof. Luigino Maggi

LA\_ENV\_COA\_R31.RPT

Questo Raporto di Pron non può esser riprodeto partainmate salvo approvisione centre da parte del Responsable el Lybonsono Labanapies stri. La





Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC LAB N° 0077

AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE QUALITA
UNI EN 150 9001:2008
SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA
6S OHSAS 18001:2007

SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE
UNI EN ISO 14001:2004

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Laboratorio: via Europa, 5 - 27041 CASANOVA LOINATI (Pavia) - Sede legale: Via Rota Candiani, 13 - 27043 BRONI (Payia) Tel. 0385.287128 (15 linee) - Fax 0385.57311 - E-mall: Info@labanalysis.It - Sito Internet: http://www.labanalysis.it

Rapporto di Prova nº EV-16-008645-038917

DISTRETTO CENTRO SETTENTRIONALE ENI SPA - UPSTREAM & TECHNICAL 48122 MARINA DI RAVENNA (RA) VIA DEL MARCHESATO, 13 SERVICES

Spettabile:

23/08/2016 11:30 FONDO Identificazione:

Terra e roccla da scavo 24/08/2016 06/09/2016 Data Rapporto di Prova: Data e ora prellevo: Matrice:

Ex Area Pozzo Vallezza, 178 - Fornovo di Taro (TR) **HPC Italla** refrigerato Luogo di campionamento: Condizioni di trasporto:

Campionatore

Metodo Prova

Documento firmato digitalmente se

погтавия уідепте

Inizio-Fine Prova Risultato e IM Ľ,

29/08/16-29/08/16 29/08/16-29/08/16 29/08/16-29/08/16 Non polverulento Verde oliva Solido P-AM-64 Rev.1 P-AM-64 Rev.1 stato fisico colore aspetto

8,23 ± 0,17 Indefinito P-AM-64 Rev.1 P-AM-64 Rev.1

73,1 ± 7,7 CNR IRSA 1 Q 64 Vol 3 1985 residuo a 105 °C UNI EN 14346:2007

 $1,72 \pm 0,36$ 68,3 ± 5,9 carbonio organico totale UNI EN 13137:2002 (Metodo A) CNR IRSA 2 Q 64 Vol 2 1984 residuo a 600 °C

01/00/16-01/09/16 30/08/16-30/08/16

29/08/16-29/08/16 30/08/16-30/08/16 31/08/16-31/08/16 06/09/16-06/09/16 06/09/16-06/09/16

4,08 Tex.3 (Inhal.)-H331 mg/kg JNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009 Meta///

Chronic 2-H411-(HP14) <0,54 cute Tex.4 (Inhal.) mg/kg ategoria e Codice di Indicazione di Pericolo: Acute Tax.4 JNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009 antimonio

Acute Tox.4 (Dermel)-H312-(HPD6), Acute Tox.4 (Inhel.)-H332-(HPD6), Aquatic Acute 1-H400-(HP14), Aquatic Chronic 1-P <0.13 mg/kg Steppile e Codice di Indicatione di Pericolo: Acute Tox,4 (Oral)-H302-NO-(NP14) JNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009

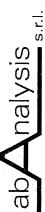
06/09/16-06/09/16

06/09/16-06/09/16

292 ± 45

LA\_ENV\_COA\_R31.RPT

Happort of From and passer reprodute partitioners also approximate state agreement of the processing observation attraction as arou, laborabiral s.c.i. uninearonale "Cap.Soc. C100.000,00 inc.vers. Registro Impress of Parts - C.F. P.IV 0222545018 - R.E.A. CCIA of Parts n. 257037





Pagina 2 di 7 segue Rapporto di Prova n° EV-16-008645-038917 Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimanto EA, IAF a ILAC Inizio-Fine Prova 06/09/16-06/09/16 06/09/16-06/09/16 31/08/16-01/09/16 29/08/16-29/08/16 06/09/16-06/09/16 06/09/16-06/09/16 31/08/16-01/09/16 31/08/16-01/09/16 31/08/16-01/09/16 06/09/16-06/09/16 31/08/16-01/09/16 31/08/16-01/09/16 31/08/16-01/09/16 31/08/16-01/09/16 31/08/16-01/09/16 31/08/16-01/09/16 Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements Laboratorio: via Europa, 5 - 27041 CASANOVA LONATI (Pavia) - Sede legale: Via Rota Candianj, 13 - 27043 BRONI (Pavia) Tel. 0385.287128 (15 linee) - Fax 0385.57311 - E-mall: Info@labanajvsis.it - Sito Internet: http://www.labanajvsis.it , ASP, TOX 1-H304-(HPOS), Eye. Infl. 2; Skin infl. 2-H319-H315-(HPO4), Mula. 18-H340-(HP11), Carc. 1A-H350-(HP07), STOT RE . LIQ 2-H225-(HP03), ASP. TOX. 1-H304-(HP05), Skin Irit. 2-H315-(HP04), STOT SE 3-H336, Repr. 2-H361-(HP10), STOT RE 2-H373-(HP05) AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE GUALTA'
UNI EN 150 9001;2008
SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA

8 SO DISKS 18001;2007
18 SO SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE
UNI EN 150 34001;2007 Tox.4 (Derma)-H312-(HPOS), Skin Iril. 2-H315-(HPOS), Acute Tox.4 (Inhal.)-H332-(HPOS) Flam. Liq 3-H226-(HP03), Acute Tox.4 (Dermal)-H312-(HP06), Skin Inft. 2-H315-(HP04), Acute Tox.4 (Inhal.)-H332-(HP06) Flam. Uq 2-H225-(HP03), Asp. Tox. 1-H304-(HP05), Acute Tox.4 (Inhel.)-H332-(HP06), STOT RE 2-H373-(HP05) Risultato e IM  $609 \pm 180$  $417 \pm 60$ -NONE, Mula. 18-H340-(HP11), Carc. 1A-H350-(HP07)  $609 \pm 180$ <0,14 <0,65 0,1> <1,4 <3,2 <4,2 EPA 3580 A 1992 + EPA 8260 C 2006 Catagoria « Codica di Indicaziona di Pretcolo: Flam. Uq 3-H226-(HPO3), Eya. Irrit. 2j Ston Irrit. 2-H319-H315-(HPO4), mg/kg Ü.M Catagoria a Codica di Indicazione di Pericolo: Skin Sens, 1-H317-(HP13), Carc. 1B-H3 Ategoria e Codice di Indicazione di Pericolor Skin Sens. 1-H317-(HP13), Carc. Catagoria e Codice di Indicazione di Pericolo; Acute Tox,2 UNI EN 13657;2004 + UNI EN ISO 11885;2009 mercurio UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009 UNI EN 13657;2004 + UNI EN ISO 11885;2009 JNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009 JNI EN 13657;2004 + UNI EN ISO 11885;2009 UNI EN 13657;2004 + UNI EN ISO 11885;2009 alegoria e Codice di Indicazione di Pericolos / Cromo VI EPA 3060 A 1996 + EPA 7196 A 1992 EPA 3580 A 1992 + EPA 8260 C 2006 EPA 3580 A 1992 + EPA 8260 C 2006 Categoria e Codica di Indicaziona di Partcolo: EPA 3580 A 1992 + EPA 8260 C 2006 EPA 3580 A 1992 + EPA 8260 C 2006 Categoria a Codice di Indicazione di Pericolo: EPA 3580 A 1992 + EPA 8260 C 2006 Catagoria e Codica di Indicazione di Pericolos EPA 3580 A 1992 + EPA 8260 C 2006 Catagoria a Codice di Indicazione di Pericolo EPA 3580 A 1992 + EPA 8260 C 2006 Categoria e Codice di Indicazione di Pericolo Solventi Alifatici Idrocarburi C10-C40 Idrocarburi C12-C40 Isopropilbenzene UNI EN 14039:2005 Idrocarburi

Aromatici

m,p-xllene

Quest Rapport of Prova non pub esser riprodute parzialmente salvo approvazione scritte da parte de presenzable cel babranders de laboration babranders de compositore contra de parte de parte del babranderio babranders cell parte ce

LA\_ENV\_COA\_R31.RPT





SISTEMA DI GESTIONE QUALTA'
UNI EN 150 9001;2008
SISTEMA DI GESTIONE GIOLIZON
SISTEMA DI GESTIONE MABIENTALE
UNI EN 150 14001;2004

Membro degli Accordi di Mutuo Ricor EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements Laboratorio: Via Europa, 5 - 27041 CASANOVA LONATI (Pavia) - Sede legale: Via Rota Candiani, 13 - 27043 BRONI (Pavia) Tel. 0385.287128 (15 linee) - Fax 0385.57311 - E-mall: Info@labanalysis. It - Sito Internet: http://www.labanalysis.it segue Rapporto di Prova nº EV-16-008645-038917

Prova Metodo	Þ	U.M.	Risultato e IM	Inizio-Fine Prova.
UNI EN 14039:2005				
Literate Codice of Information of Periodic 1  * Idrocarburi CS-C8 allfatic  EPA 3560 A 1992 + EPA 8260 C 2006  Classina - Codice of Information of Periodic Assults Chemic Literature  Classina - Codice of Information of Periodic Assults Chemic Literature  Classical - Codice of Information of Periodic Assults Chemic Literature  Classical - Chemical Chemi		mg/kg	£'5>	31/08/16-01/09/16
# Idrocarburi C<10 EPA 3580 A 1992 + EPA 8260 C 2006 Categoria & Codica d Indications di Pericolo )		mg/kg	<5,7	31/08/16-01/09/16
#  drocarbur  total  EPA 3580 A 1992 + EPA 8260 C 2006 + UNI EN 14039;2005		mg/kg	609 ± 180	31/08/16-01/09/16
Idrocarburi Policiclici Aromatici naftalene mysso czop + EN RZZD D 2014	omatici mg	mg/kg	<0,017	31/08/16-01/09/16
acenafilene EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 D 2014 Categoria e Codice di Indicazione di Pericolo: \	TECHNOLOGICAL CARE CARE CARE CARE CARE CARE CARE CARE	mg/kg	-rout-(1714), aquaic unone 1-rou o-(1714) <0,016	31/08/16-01/09/16
acenaftene EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 D 2014 Catqoria e Codica di Indicazione di Pericolor \	Вш	mg/kg	<0,015	31/08/16-01/09/16
fluorene  EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 D 2014  Catapott e Codice di Indicationa di Paricelo: 1	Ď.	mg/kg	<0,016	31/08/16-01/09/16
fenantrene EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 D 2014 Catagotte Codice di Indicatore di Periodo I	Ď.	mg/kg	0,0174	31/08/16-01/09/16
antracene EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 D 2014 Categoria « Codice di Indications di Paricolos I	őw .	mg/kg	<0,015	31/08/16-01/09/16
fluorantene EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 D 2014 Catapata e Codice of Indications of Pericolo: \	Ğ.	mg/kg .	<0,019	31/08/16-01/09/16
pirene EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 D 2014 Categoria e Codice of Indications of Paritolos (	<b>6</b> 6.	mg/kg	<0,017	31/08/16-01/09/16
benzo(a)antracene mg/kg <0,02 gn,3ssoc and representative represen	mg,	mg/kg top-(HP14), Aquatte Chronle:	<0,023	31/08/16-01/09/16
CISENE MIGNET COO. 1 TO THE COO. 1 THE C	mg,	mg/kg	<0,018 <0,018 state change characteria	31/08/16-01/09/16
indeno[1,2,3-c,d]pirene EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 D 2014 Catagodia e Codica di Indicatione di Paricolo;	шg	mg/kg	<0,017	31/08/16-01/09/16
benzo(b)fluorantene mg/kg <0,01 ENASSO C300 en	(Label) and almost ready, and an	mg/kg	<0,015	31/08/16-01/09/16
benzo(j)florentene mg/kg (%), compared to the	100 M	mg/kg	<0,017 < 0,017	31/08/16-01/09/16
benzo(k)fluorantene EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 D 2014	mg/kg	/kg	<0,012	31/08/16-01/09/16

Documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente

LA\_ENV\_COA\_R31.RPT

Quest Reported difeou non pub essen synchatic paraltiments salvo approximans retire da period disconnable calculation and the construction of the control of





LAB N\* 0077

Membro degil Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTONICE QUALITA'
UNI EN ISO 9001;2008
SISTEMA DI GESTONIC SICUREZZA
SI SCHASAL BOSI 2007
SISTEMA DI GESTONICE AMBIENTALE
UNI EN 150 14001;2001

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Laboratorio: via Europa, 5 - 27041 CASANOVA LONATI (Pavia) - Sede legale: Via Rota Candiani, 13 - 27043 BRONI (Pavia) Tel. 0385.287128 (15 linee) - Fax 0385.57311 - E-mali: Info@labanalysis.It - Sito Internet: http://www.labanalysis.it

segue Rapporto di Prova nº EV-16-008645-038917

_	Prova	Ü,M	Risultato e IM	12-0 + aT	Tnitio-Eine Bross
-	Metodo				
	Categoria « Codice di Indicazione di Paricilo: Cerc. 184350-(HPO7), Aqualic Acuie 2-HHO0-(HPL4), Aqualic Chronic 2-HH10-(HPL4)	alic Acule 1-H400-(HPIA), Aquatic	Chronic 1-H410-(HP14)		
	benzo(e)pirene .	mg/kg		31/08/16	31/08/16-01/09/16
	EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 D 2014			or looks	07/00/70
	Categoria e Cedice di Indicazione di Partolo: Carc. 18-1350-(11907), Aqualic Acute 1-1400-(11914), Aqualic Chronic 1-1410-(11914)	alic Acuta 1-H400-(HP14), Aquatic	Chronic 1-1410-(HP14)		
	benzo(a)pírene	mg/kg	<0,013	31/08/16	31/08/16-01/09/16
	EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 D 2014				25 /25 /25
	Chegoria a Codica di Indicazione di Pericolo; Skin Sens. 1-H317-(1P1.2), Mula. 16-H30-(- P1.1), Cerc. 18-H350-(- P107), Rayr. 18-H360-(- P107), Aqualic Acata a 1-H400-(- P104), Aqualic Chronic 1-H410-(- P104)	Muta, 18-H340-(HP11), Carc. 18-H	350-(HP07), Repr. 18-H360-(HP10), Aqualic Acute 1-H400-(H	P14), Aqualle Chronic 1-H410-(	,
	dibenzo(a,h)antracene	mg/kg	<0.015	-91/08/1E	31/08/16-01/09/16
	EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 D 2014			27 (20 (10	07/20/70
	Categoria a Codice di Indicazione di Paricolo: Carc. JB-H350-(HPD7), Aqualic Acuta 1-H400-(HPJ4), Aqualic Chronic 1-H410-(HPJ4)	ilic Acute 1-H400-(HP14), Aquatic	Chronic 1-H410-(HP14)		
	benzo(g,h,i)perilene	mg/kg	<0,015	31/08/16	31/08/16-01/09/16
	EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 D 2014				ar leader
	Categoria a Codice di Indicazione di Pericolo: \				
	dlbenzo(a,l)plrene	mg/kg	<0,015	31/08/16	31/08/16-01/09/16
	EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 D 2014				
	Categoria e Codice di Indicazione di Pericolo: \				
	dibenzo(a,e)pirene	mg/kg	<0,014	31/08/16-	31/08/16-01/09/16
	EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 D 2014			,	
	Categoria e Codice di Indicazione di Pericolo: \				
	dlbenzo(a,i)plrene	mg/kg	<0,016	31/08/16-	31/08/16-01/09/16
	EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 D 2014	. /			
	Catagoria a Codice di Inditazione di Pericolo: \				
	dibenzo(a,h)pirene	mg/kg	<0,014	31/08/16-	31/08/16-01/09/16
	EPA 3550 C 2007 + EPA 6270 D 2014				
	Calagoria a Codica di Indicazione di Pericolo: \				
*	perllene	mg/kg	<0,023	31/08/16~	31/08/16-01/09/16
	EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 D 2014				
	Catagoria a Codica di Indicazione di Pericolo: \				
	dipentene	mg/kg	<0,62	31/08/16-	31/08/16-01/09/16
	EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 D 2014	. 4			

# Prova di eluizione ID: EV-16-008645-038968

Prova

Metodo	U.M.	Risultato e IM	Limite(A1)	Limite(B1)	Limite(C1)	Risultato e IM Limite(A1) Limite(B1) Limite(C1) Inizio-Fine Prova
Solidi totali disciolti Uni EN 12457-2:2004 + APAT CHR IRSA 2090 A Man 29 2003	mg/! Man 29 2003	165 ± 68	10000	0009	10000	02/09/16-02/09/16
рН UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + ISO 10523:2008	unità pH so 10523:2008	8,06 ± 0,17				01/09/16-01/09/16
conducibilità elettrica a 20 °C uni en 12457-2:2004 + uni en 16192:2012 + uni en 2788e:1995	µS/cm INI EN 27888:1995	223 ± 57				01/09/16-01/09/16
temperatura di misurazione	ຸ	25,0				

LA\_ENV\_COA\_R31.RPT

Questo Reporte of Prova not play assert rignedate partialments salve approvations state to pract depende assert so that consistencing takenships str.l. Laborated of Prova not provided as statement of basic actions of the provided of Prova C.F. (Priv. N. 2234550392 - R.B., CCLO, All Para n. 25707).





SISTEM A AZIENDA CON
SISTEM DI GESTIONE QUALTA'
UNI EN 150 9001:2008
SISTEMA DI GESTIONE SICULEZZA
SISTEMA DI GESTIONE ANBIENTALE
UNI EN 150 7401:2007

LAB N\* 0077

Membro degil Accordi di Muluo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Laboratorio: Via Europa, 5 - 27041 CASANOVA LONATI (Pavia) - Sede legale: Via Rota Candlani, 13 - 27043 BRONI (Pavia) Tel. 0395,287128 (15 linee) - Fax 0395,57311 - E-mali: Info@labanalysis.it - Sito Internet: http://www.labanalysis.it

Pagina 5 dl 7 segue Rapporto di Prova n° EV-16-008645-038917

Prova di eluizione ID: EV-16-008645-038968

Prova							
Metodo	U.M.	Risultato e IM	Limite(A1)	Limite(A1) Limite(B1) Limite(C1)	Limite(C1)	Inizio-Fine Prova	- 1
DOC MIS EN 14657-2;2004 + UNI EN 16192;2012 + UNI EN 1464:1999	mg/l 1484:1999	2,82	100	80	100	01/09/16-01/09/16	ı
CIOTUTI UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN 150 10304-1:2009	mg/l :SO 10304-1:2009	1,57 ± 0,28	2500	1500	2500	01/09/16-01/09/16	-4-5011
Mg/    WI EN 12457-2:2804 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN 150 10304-1;2809	mg/l :SO 10304-1;2009	0,42 ± 0,12	. 15	15	20	01/09/16-01/09/16	
50 7at Uni en 124 <i>57-2</i> :2004 + Uni en 16192;2012 + Uni en 150 10304-1:2009	mg/l :So 10304-1:2009	13,8 ± 2,5	2000	2000	2000	01/09/16-01/09/16	, opu.
Metalli antimonio UNI EN 12457-2 2004 + EPA 6020 B 2014	mg/l	0,00106	20'0	20'0	0,5	01/09/16-01/09/16	J400W
arsenico UNI EN 12457-2 2004 + EPA 6020 B 2014	i/gm	<0,00040	0,2	0,2	2,5	01/09/16-01/09/16	i-i-ib o
barlo . UNI EN 12457-2 2004 + EPA 6020 B 2014	l/gm	0,119 ± 0,035	10	10	30	01/09/16-01/09/16	,
cadmio UNI EN 12457-2 2004 + EPA 6020 B 2014	1/6m	<0,00023	0,1	0,1	9'0	01/09/16-01/09/16	
CTOMO UNI EN 12457-2 2004 + EPA 6020 B 2014	l/gm	0,000727	<b></b>	Ħ	7	01/09/16-01/09/16	,
	mg/l	0,000110	0,02	0,02	0,2	01/09/16-01/09/16	
molibdeno UNI EN 12457-2 2004 + EPA 6020 B 2014	l/gm	0,00315	п	ਜ	m	01/09/16-01/09/16	
nichei UNI EN 12457-2 2004 + EPA 6020 B 2014	. I/gm	0,00173	Ħ	н	4	01/09/16-01/09/16	
piombo UNI EN 12457-2 2004 + EPA 6020 B 2014	l/bm	<0,00043	Ħ	1	IO.	01/09/16-01/09/16	
79Me UNI EN 12457-2 2004 + EPA 6020 B 2014	l/gm	0,00217	ıs	ıs	10	01/09/16-01/09/16	
Selenio UNI EN 12457-2 2004 + EPA 6020 B 2014	mg/l	0,00184	50'0	0,05	2'0	01/09/16-01/09/16	

Documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente

LA\_ENV\_COA\_R31.RPT

Questa Repporte of Prova non pub assers riprodate partialmente salva approvatorine strate de parte del Responsable del Labonalos surva.

Labonajes s.c.l. unipersonale - Cap.Scc. £100.000 000 incvers. - Registro imprese all Proda - C.F./P.T.NA 0223450182 - K.B.A. CCGA, 6f Prese n. 257093



LAB N\* 0077

AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE QUALTA'
UNI EN 150 9001;2008
SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA
SIS OHASA I BODI 12007
SISTEMA DI GESTIONE MEBIENTALE
UNI EN 150 14001;2004

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements Laboratorio: via Europa, 5 - 27041 CASANOVA LONATI (Pavia) - Sede legale: Via Rota Candiani, 13 - 27043 BRONI (Pavia) Tel. 0385,287128 (15 linee) - Fax 0385.57311 - E-mall: Info@labanalysis.lt - Sito internet: http://www.labanalysis.it

Pagina 6 di 7 segue Rapporto di Prova nº EV-16-008645-038917

ID: EV-16-008645-038968 Prova di eluizione

Prova							
Metodo	U.M.	Risultato e IM	Limite(A1)	Umite(B1)	Limite(A1) Limite(B1) Limite(C1)	Inizio-Fine Prova	
ZINCO UNI EN 12457-2 2004 + EPA 6020 B 2014	l/gm	0,033 ± 0,012	rv	£6 ·	20	01/09/16-01/09/16	
Dati preparazione eluato secondo UNI EN 12457-2;2004 fratione di dimensioni eccedenti 14 m	do UNI EN 12457 %	-2:2004 4,8					va vigente
frazione di non macinabile	*	<0,1					ijem
massa della porzione di prova	o,	120			ī		on el
metodo di riduzione delle dimensioni	•	Martello					opuos
peso campione	5	830					es et
temperatura	ູບ	20,0					иәшје
volume di agente ilsciviante	Ē	844,9					digib (
		٠	ė				otem
						:	iñ otne
							èшn:
* = le prove cosl contrassegnate non sono accreditate da Accredia.	accreditate da Accredi	a.					Dog

e le prove così contrassegnate non sono accreditate da Accredia

LA\_ENV\_COA\_R31.RPT

Quest Sapport of Prova non pub exsen riproducto particilmente axivo approvations carpter de parco riproduce activation survival Labbandrist scale unipersonable del Labbandrist scale unipersonable del Labbandrist scale unipersonale - Cappan in 2007.





Membro degli Accordi di Mutua Ricon EA, 1AF e ILAC

LAB N° 0077

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Laboratorio: via Europa, 5 - 27041 CASANOVA LONATI (Pavia) - Sede legale: Via Rota Candiani, 13 - 27043 BRONI (Pavia) Tei. 0395.287126 (15 linee) - Fax 0385.57311 - E-mall: Info@labanalysis.it - Sito Internet: http://www.labanalysis.it AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE QUALTA'
UNI EN 150 9001:2008
SISTEMA, DI GESTIONE SICUINEZZA
BS OHISAS I BROUT.2007
SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE
UNI EN 150 14001:2007

segue Rapporto dl Prova n° EV-16-008645-038917

Pareri ed Interpretazioni non oggetto di accreditamento Accredia

Al fini della caratterizzazione i parametri sono stati selezionati con il Committente sulla base delle informazioni fornite opportuno e proporzionato eseguire ulteriori test. La valutazione della pericolosità degli idrocarburi è stata effettuata In base al parere dell'istituto Superiore di Sanità del 05/07/2006 prot. 0036565 e s.m.i. e la nota M del Reg. UE 1272/ 2008 e smi. La valutazione della pericolosità dei metalil e dei loro composti è stata effettuata considerando i composti Classificazione in base al Reg. UE 1357/2014, alla Decisione 2014/955/UE e Legge n 125 del 6 agosto 2015 La classificazione è stata effettuata in base al Reg. UE 1357/2014, alla Decisione 2014/955/UE, alle informazioni ed Relativamente alla caratteristica di pericolo HP14, in attesa dello "studio supplementare" previsto dal Reg. UE 13571 2014 e come previsto dalla Legge n 125 del 6 agosto 2015, la classificazione è stata effettuata tenendo conto del comparazione delle concentrazioni delle sostanze contenute nel rifiuto con il valore limite dell'indicazione di del Produttore, della conoscenza del processo chímico e del ciclo produttivo coinvolto. La valutazione si riferisce al Reg. UE 1272/2008 e sml: nel caso In cui per una sostanza non sia presente il fattore M, questo viene considerato punti 2.2.9.1.10.4.6 e 2.2.9.1.10.5 dell'ADR. I fattori M moltiplicativi considerati sono quelli armonizzati presenti nei e codice di classe specifica della sostanza, in base alle informazioni del Produttore, non sono presenti nel rifuto sostanze pertinenti riconducibili alle caratteristiche di pericolo HP1, HP2, HP3, HP19, HP15, HP15 e non risulta analitici ottenuti, la natura del campione e l'esperienza specifica del Chimico che effettua la presente valutazione. alle eventuali schede di sicurezza del prodotti da cul deriva il rifiuto fornite dal Produttore. Per l'Individuazione di eventuali caratteristiche di pericolo, in riferimento al Reg. UE 1357/2014 sono state prese in considerazione le caratteristiche HPA, HP5, HP6, HP7, HP0, HP10, HP11, HP13 e HP14 in quanto attribuibili sulla base della pertinenti potenzialmente presenti in base al ciclo produttivo coinvolto, le informazioni del Produttore, i risultati Interpretazioni si basano sul confronto del valore con i valori limite senza considerare l'incertezza di misura. camplone in esame ed esclusivamente al parametri analizzati. Se non diversamente specificato i pareri ed uguale a 1 come Indicato nel Parere dl ISS Prot. 06/08/2010-0035653.

Il rifiuto relativo al campione in esame, sulia base della valutazione sopra riportata, risulta RIFIUTO SPECIALE NON PERICOLOSO

Oocumento firmato digitalmente secondo la normativa vigente

Il codice CER attribuito dal Produttore in base alla provenienza del rifluto è CER 17.05.04 Valutazioni al fini dello smaltimento per ammissibilità in discarica per rifluti non pericolosi

Vista la provenienza e la lipologia del rifiuto, relativamente al parametri analizzati sul campione esaminato, sulla base delle indicazioni contenute nei DLgs 36 del 13-01-03 e nei DM 27-09-10 così come modificato dal DM 24-06-15,

a) non contiene sostanze classificate come Corrosive in concentrazione superiore al limiti Imposti dai suddetto DLgs 36 del 13-01-03

b) la frazione secca risulta superiore al 25%

le concentrazioni delle sostanze determinate nell'eluato condotto secondo la norma UNI 10802 risultano conformi Ilmiti di concentrazione di cui alla tab.5 del DM 27/09/10

Il rifluto di cui al campione in esame è da ritenersi conferibile in "discarica per rifluti non pericolosi".

Ordine del Chimici della Provincia di Pavia n 236 A Il Responsabile dei Laboratorio Prof. Luigino Maggi

LA\_ENV\_COA\_R31.RPT

Questo Reporte of Prova non two bases reproducts partialments salvo approvationes rate a parted despondent of annownia basharishs stil. Labbahajets stil. unipersonale - Cap. Soc. £00.0000 on it.vars. - Registo Impress in Prova. - C.F./P. TAN 422355035 - K.B.A. CCADA di Pavia na 257035

<sup>\*</sup>cx" = Indica un valore inferiore a MDL corretto per l'fattori di scaia (pesate, dilutzioni); MDL = limite di rilevabilità: individua un intervallo di confidenza Dello zero ad un livello di probabilità del 99%.

Nel caso di metodi che prevedono fasi di preconcentrazione e purificazione, ove non espressamente indicato, il recupero è da intendersi compreso e la infirateno del limit di accentalità sperdi (Appendix C. Laboratory Control Sample (LCS) control Limits and Requirements; quality systems vianual (26H) der favironmenta Laboratories essed on ISO/IEC 17025:2005 and the NELAC Institute (VIN) Standards, Version 5.0), Laddove non disponibili I limiti sono ottenudi sperimentalmente dal laboratorio: on non espressamente indicao, Il recupero non & stato utilizado nel caboli.

IM = Incertezza estesa associata alla misura con fattore di copertura K=2 e ad un livello di fiducia del 95% per valori quantificati maggiori dei LOQ. 1 valori compresi tra MDL e LOQ sono dichiarati presenti con un livello di probabilità del 99% ma ad essi non viene associata l'incertezza di misura.

Le sommatorie di più composti, ove non espressamente indicato, sono state caicolate con il crterio lower bound; MDL della somma si riferisce al composto meno sensibile.

Unite(st.) = Concentrationa limite per l'accetabilità in discardea per rifiuit non pericoles - Tab. 5. DN 27/09/10 Unite(st.) = Concentrationa limite per l'accetabilità in discardea per rifiuit non pericoles - Tab. 5. DN 27/09/10 Unite(cb.) = Concentraziona limite per l'accetabilità in discardea per rifiuit pericoles - Tab. 6. DN 27/09/10

Idrocarburi C10-C40; Idrocarburi C10-C12, Idrocarburi C12-C40

La preparazione di porzioni di prova del campione è stata eseguita secondo quanto previsto dalla norma tecnica UNI EN 15002:2015 non oggetto di accreditamento Accredita

Il tipo di contentiore utilizzato per la preparazione dell'eluato è la bottiglia in HDPE. La miscelazione avviene tramite miscelatore ROTAX a circa 10 girt rminuo. Il metodo di seperazione liquido/solido è la filtrazione. La determinazione dei bianco è stata effettuata lo stesso giorno della preparazion

\*



#### Digs 152/06 smi, Titolo V della Parte Quarta Ex-Area Pozzo Vallezza 178, Comune di Fornovo di Taro (PR)

Oggi Venerdì 10 Marzo 2017, presso la sala riunioni della struttura SAC di Arpae, è stata convocata la prima seduta della Conferenza di Servizi (CdS) per l'approvazione dell'elaborato "Piano di Caratterizzazione" (acquisito agli atti con n° Prot. Arpae 1642/2017) in merito all'ex pozzo 178 dell'Area Vallezza.

Alla seduta sono presenti i seguenti rappresentanti:

Ente/Ditta	Nome e Cognome
Arpae SAC	Alessandra Copelli
Arpae ST	Federico Colla
Comune di Fornovo di Taro	Adriana Giulianotti
AUSL	Luca Grilli
Proponente	
Spi SpA/ENI SpA	Simona Biagi Alberto Baroni
	Consulente HPC-Italia Valeria Panaro
Proprietario	
Gas Plus Italiana Srl	Massimo Capelletti Pierangelo Caponi

#### Funge da verbalizzante: Alessandra Copelli.

Risultano presenti tutti i convocati con nota Prot. nº 3798 del 02/03/2017.

La seduta ha inizio alle ore 10,40.

#### A. Copelli

Rammenta che nel corso della procedura preliminare, svoltasi nel corso del 2016, la CdS ha stabilito che sull'area Vallezza sarebbero intervenuti due soggetti, ognuno per quanto di competenza, ovvero: Spi/ENI relativamente agli inconvenienti provocati dalla mancata chiusura mineraria a regola d'arte del Pozzo Vallezza 178 e Gas Plus Italiana Srl relativamente alle aree denominate "Ex Separatori, Serbatoi di Stoccaggio Olio Acqua e Pensilina di Carico", per le quali già in passato, primi anni 2000, era stata attivata una procedura ai sensi dell'allora vigente DM 471/99. Quest'ultima procedura risulta a carico del Comune di Fornovo di Taro.

La seduta odierna è stata convocata a seguito dell'invio, da parte di Spi/ENI, del "Piano di Caratterizzazione" (PdC) relativo alla propria area di intervento.

Sottolinea che l'elaborazione di tale piano si è resa necessaria poiché a valle dell'esecuzione della MISE, nei mesi di Novembre e Dicembre 2016, i campioni di collaudo hanno mostrato il mancato raggiungimento delle CSC di riferimento (colonna A, Tab. 1 dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del Dlgs 152/06 smi) per la matrice suolo interessata.

Lascia la parola al proponente per l'illustrazione del PdC.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert.\_dirgen@cert.arpa.emr.lt Lwww.arpae.it LP.IVA

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert aoopr@cert.arpa.emr.it

R

MING

Mr

1/3



Consegna l'attestazione di pagamento delle spese istruttorie.

Illustra brevemente l'elaborato, sottolineando che sono previste indagini integrative nei pressi delle precedenti indagini i cui campionamenti hanno mostrato superamenti delle relative CSC.

Aggiunge che sono stati considerati anche i superamenti rilevati da Gas Plus nei propri controcampioni e non da SPI/ENI.

Relativamente alle risultanze analitiche dei controcampioni Arpae che, a differenza di quelli SPI/ENI, mostrano superamenti (P2O, FC1 e FD3), anche di tali risultanze si terrà conto nell'approfondimento di indagine, prevedendo per i sondaggi SB1 ed SB2 il campionamento del terreno da p.c.

Aggiunge che è stata verificata in campo la necessità di arretrare di 2.00 m (rispetto all'ubicazione in Tav. 2) rispettivamente ad Est e a Nord i sondaggi SB7, SB8, SB9, SB10, SB11 e SB12 e SB3, SB4, SB5 ed SB6. Conclude riferendo che i contaminanti rilevati potrebbero essere ascritti sia al prodotto coltivato che ai prodotti usati per la perforazione del pozzo. E' una possibilità che non si può escludere, anche se non esistono documenti che possano provarlo con certezza. Comunica che è stata inviata all'Unione dei Comuni delle Valli Taro e Ceno la comunicazione necessaria per il taglio vegetazione necessario per eseguire i lavori di PdC.

#### La CdS ne prende atto.

#### F. Colla

Chiede che nelle fasi successive ed anche nella procedura Gas Plus sia condotta apposita ricerca di archivio per l'ubicazione di tutte le infrastrutture presenti e riportata negli elaborati che si saranno presentati. Questo allo scopo di poter meglio identificare le sorgenti primarie di contaminazione.

#### A. Copelli

Chiede che le risultanze del PdC siano rappresentate non solo in pianta ma anche in apposite sezioni e sottolinea che scopo del PdC è raggiungere le CSC di riferimento sia in pianta che in sezione.

#### M. Capelletti

Chiede se Gas Plus debba continuare a presentare la nota mensile di aggiornamento dello stato dei luoghi (affioramento di idrocarburi) relativa all'areale del Pozzo 178, richiesta dall'allora Provincia di Parma con nota 16/10/2014, nº Prot. 66021.

La CdS, alla luce delle operazioni condotte e di quelle in progetto, in particolare la chiusura mineraria del Pozzo 178 e che l'area di interesse è presidiata in virtù delle numerose indagini ivi in corso, ritiene che tale comunicazione non sia più necessaria.

La CdS per tutto quanto sopra, approva, con le prescrizioni di cui sopra, il PdC presentato così come integrato dalle dichiarazione del proponente.

Inoltre, prescrive che:

- prima dell'esecuzione dei lavori sia espletata la procedura necessaria per il taglio vegetazione, indicato nel PdC;
- il calendario delle operazioni sia concordato preventivamente almeno con Arpae ST;
- nell'eventualità sia intercettata la falda, sia campionata;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert.\_dirgen@cert.arpa.emr.it Lwww.arpae.it LP.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert aoopr@cert.arpa.emr.it

R

Residence of the second

M

aC;Verbale;copelli



nel caso, nel corso dei lavori, siano individuate sorgenti primarie di contaminazione, le stesse siano asportate;

La CdS rammenta, infine, di gestire correttamente il materiale che sarà movimentato per lo splateamento necessario a posizionare l'impianto per eseguire la chiusura mineraria a regola d'arte del Pozzo 178.

Preso atto che nessuno dei partecipanti chiede la parola la seduta chiude alle ore 12,00.

Nome e Cognome	Firma
Alessandra Copelli	Alessandre Cipalli
Adriana Giulianotti	G CNoudh/
Luca Grilli	luea pl
Simona Biagi	Run Pring
Massimo Capelletti	Vin All Vincentino

3/3

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.